

PROGETTO “OPENGOV: METODI E STRUMENTI PER L’AMMINISTRAZIONE APERTA”

Linea A1. Promuovere la politica dell’open government nella PA

Attività 1.2 Quinto Piano d’azione nazionale per l’open government 2021 – 2023

Iniziativa OGP Italia 12.10.2021

La partecipazione per il governo aperto

Report delle sessioni partecipative

Nell’ambito della Plenaria dell’iniziativa Open Government Partnership Italia del 12 ottobre 2021 si sono attivate le sessioni parallele di discussione e confronto rivolte ai temi della partecipazione. a valle del webinar del 7 ottobre 2021 dal titolo “ La partecipazione dei cittadini e la collaborazione tra le amministrazioni per migliorare la qualità delle decisioni pubbliche”.

Le 6 sessioni parallele, supportate da facilitatori, hanno coinvolto nel confronto complessivamente 33 rappresentanti di 15 istituzioni e di 18 organizzazioni della società civile.

Ogni sessione parallela, della durata di 40 minuti, è stata organizzata a partire da una domanda:

- 1. Quali iniziative di partecipazione riteniamo più rilevanti da realizzare per favorire l’attuazione del PNRR e la diffusione dei principi del governo aperto?*

In ogni sessione, una volta presentata la domanda, al fine di alimentare il dibattito e di pervenire ad un report istantaneo dell’incontro, i partecipanti sono stati invitati a riportare, in un documento condiviso, delle risposte brevi, ovvero le questioni chiave da trattare - dal loro punto di vista.

La lettura condivisa dei diversi contributi ha permesso di sviluppare la discussione: i partecipanti hanno dettagliato ulteriormente le risposte, commentato quelle degli altri e condiviso questioni, prospettive e individuando iniziative rilevanti.

A conclusione del dibattito e del confronto i risultati delle sessioni sono stati poi riportati dai facilitatori nella riunione plenaria di chiusura.

Il presente documento riunisce i principali contributi e le comuni istanze emergenti sul tema della partecipazione.

1. Alimentare i processi di partecipazione

1.1 Promuovere e garantire il monitoraggio civico a livello nazionale dei progetti del PNRR:

- attivando un tavolo partecipato per recepire proposte e modalità per realizzare una piattaforma di monitoraggio civico
- facendo convergere e raccordando le esperienze esistenti, che possono essere innestate o supportare quelle nascenti
- costruendo comunità monitoranti, anche locali, che incrementano il protagonismo civico delle giovani generazioni e coinvolgendo anche i ragazzi del servizio civile nel ruolo di sentinelle del PNRR (a livello territoriale e nazionale)
- pubblicando gli open data del PNRR e del Piano Complementare (dati su riforme, procedure di attivazione, progetti in attuazione, etc.) sulla piattaforma Italia Domani in applicazione alla norme previste dal CAD e delle norme europee (licenze aperte, interoperabili, API, ecc), disaggregati e distinti anche per genere, al fine di facilitare il riutilizzo e promuovere - anche con glossari e infografiche - la conoscenza, lo studio, il confronto, l'avanzamento, il miglioramento, la valutazione dei progetti e delle politiche pubbliche nel suo complesso;
- co-definendo criteri, indicatori e misure per la valutazione degli impatti del PNRR (come valore pubblico creato);
- adottando i patti di integrità sul modello degli Integrity Pacts in sperimentazione in Europa (punto 4.3).

1.2 Ampliare il ricorso alle consultazioni pubbliche e alle altre forme di partecipazione democratica elettronica (Art. 9. del CAD), attraverso interventi per la diffusione della cultura della

partecipazione/consultazione (es. linee guida, piattaforme partecipative) soprattutto per la valutazione degli impatti delle policy del PNRR e per la diffusione di iniziative di governo aperto (es. bilancio partecipativo).

1.3 Costruire una rete tra OSC e PA (nazionali e locali) per il supporto e la verifica degli open data prima della loro pubblicazione.

2. Sensibilizzare e formare alla partecipazione

2.1 Promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione sulla partecipazione sia per le giovani generazioni sia per le Pubbliche Amministrazioni (a livello amministrativo e politico), ai fini dell'apertura dei processi decisionali nella prospettiva dell'attuazione degli interventi del PNRR.

2.2 Diffondere e consolidare i principi della trasparenza fra promotori delle iniziative di partecipazione e nella comunicazione interna ed esterna dei processi.

3. Costruire spazi reali e virtuali, nazionali e locali di partecipazione

3.1 Promuovere l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni, al fine di costruire strutture stabili interne per la partecipazione con adeguate professionalità, a garanzia della qualità dei processi di coinvolgimento.

3.2 Promuovere presso le amministrazioni locali (a diversi livelli territoriali) la creazione di spazi fisici e digitali dedicati alla diffusione delle informazioni e alla partecipazione dei cittadini nell'attuazione, monitoraggio e valutazione dei progetti locali legati al PNRR (ad es. progetti di rigenerazione urbana, efficienza energetica, mobilità sostenibile, ecc.) insieme alla costruzione di stabili Forum Locali, eventi ricorrenti di confronto e coinvolgimento (Town meeting) dei principali attori sociali.

3.3 Realizzare un portale nazionale "hub della partecipazione" in cui aggregare e raccontare la varietà e l'articolazione territoriale delle iniziative di partecipazione con la condivisione degli strumenti e diffusione delle esperienze a tutti i livelli, che metta in rete gli spazi delle amministrazioni locali reali e virtuali dedicati alla partecipazione (punto 3.2).

4. Regole e patti per la partecipazione

4.1 Sviluppare linee guida a livello nazionale per l'apertura di processi decisionali inclusivi a partire dalle leggi regionali e dalle esperienze nazionali e locali.

4.2 Promuovere in tutti quei processi decisionali aperti che coinvolgano cittadini, società civile e PA (con particolare riferimento ai temi ambiente, salute, rispetto della legalità) l'adozione da parte del governo e delle PA locali di un "Patto di Partecipazione" che regola il processo partecipativo, definendo gli obiettivi, le modalità, i ruoli del processo, le fasi e i tempi di svolgimento, anche al fine di valutarne l'efficacia con il contributo dei partecipanti.

4.3 Diffondere l'adozione, in particolare nell'attuazione dei progetti più rilevanti del PNRR, dei Patti di integrità sul modello degli *Integrity Pacts*, promosso dalla Commissione europea, come strumento per il controllo degli appalti, fortemente anticorruptivo, fondato sui principi di concretezza, trasparenza e legalità e che prevede la sottoscrizione di un accordo, oltre che tra ente appaltante e partecipanti alla gara, anche con un ente monitorante esterno e il coinvolgimento partecipativo della società civile.

4.4 Incoraggiare la redazione di Piani anticorruzione partecipati tra le amministrazioni e società civile.

5. Comunicare per partecipare

5.1 Portare la partecipazione al centro della comunicazione pubblica istituzionale, come leva di trasparenza e momento di collaborazione, per il rafforzamento delle politiche di ascolto dei cittadini, per la tracciabilità dei processi decisionali, riducendo le asimmetrie informative dei policy maker della PA nel design di politiche pubbliche più aderenti alle necessità dei cittadini.

5.2 Sviluppare percorsi formativi su strumenti e tecniche di comunicazione pubblica rivolti ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni (anche dei centri più piccoli) in grado di promuovere la partecipazione ai processi decisionali, garantire e incrementare il dialogo con la società civile nel rispetto dei diritti di cittadinanza, delle diverse abilità linguistiche e delle differenze di genere.

6. Raccomandazioni di carattere generale

6.1 Dedicare risorse ordinarie ai processi partecipativi, soprattutto nell'attuazione dei progetti del PNRR.

6.2 Favorire la partecipazione nelle diverse fasi di elaborazione e attuazione dei progetti e prima che vengano assunte decisioni definitive.

6.3 Garantire l'accesso alle infrastrutture della banda larga e conoscenza dei servizi online nazionali e locali, che costituiscono il presupposto necessario per le pratiche di partecipazione digitali.